



Ambiente Bombarda attende la cabina di regia

«Stelvio, poca trasparenza Meglio il parco delle Alpi»

TRENTO — «Se con l'attuazione del decreto ministeriale verrà fatta una nuova legge provinciale, dovrà passare in commissione ambiente: attendiamo con ansia la proposta di legge, mi piacerebbe dare tutte opportunità di trasparenza e di comunicazione che sono mancate finora». L'idea di un parco, quello dello Stelvio, spezzato in tre non è mai piaciuta a Roberto Bombarda, esponente dei Verdi in consiglio provinciale e presidente della commissione ambiente. Se per Wwf e Mountain Wilderness con la gestione che verrà affidata alle province Trentino e Alto Adige e alla Regione Lombardia c'è la difficoltà di gestire il piano faunistico o la reintroduzioni dei grandi carnivori, per Bombarda c'è anche il rischio «di una pressione antropica più facile: le amministrazioni sarebbero più controllabili, soggette a pressioni per realizzare progetti di sviluppi in ambito locale».

E questo rafforza la sua idea del parco visto come nucleo di un grande parco delle Alpi centrali di cui fanno parte Italia, Svizzera e Austria. Tanto più che non lo rassicurano le parole dell'assessore all'ambiente Alberto Pacher sulla governance per l'area trentina attraverso un direttore, un coordinamento con gli altri territori e un co-

mitato scientifico con la presenza di ambientalisti.

Però aggiunge: «Bisogna essere realisti». Secondo il consigliere, infatti, Napolitano firmerà il decreto che ha abolito il consorzio unitario del parco nazionale dello Stelvio e ha affidato la gestione ai rispettivi territori. «Dovremo concentrarci su come muoverci adesso», in attesa della riunione della cabina di regia. E dice: «Potrebbe essere l'occasione buona per la trasparenza e l'informazione che



Verde Roberto Bombarda

sono mancate finora, a cominciare da quando avevamo chiesto, inutilmente, una pausa di riflessione alla Commissione dei 12 prima che venisse approvato», sottolinea.

Domani intanto, come chiesto a gran voce dagli ambientalisti, ci sarà la riunione della cabina di regia durante la quale il vice presidente della giunta provinciale Pacher illustrerà la road map per la gestione della parte trentina del parco.